

UN RONZIO INSOPPORTABILE

Saturniano. Puoi chiudere le finestre? C'è quel ronzio insopportabile.

Saturniana. È la Terra. Da quando hanno scoperto le onde radio, non fanno altro che giocare.

Saturniano. Fa specie che la gente non si renda conto del disturbo che arreca. Almeno abbassassero un po' il volume. Invece no, di anno in anno non fa che crescere. Dev'essere la terza volta che cambiamo le finestre, prima doppi vetri, adesso quadrupli.

Saturniana. I bambini non riescono più a studiare e io non digerisco bene. Come se il sistema solare fosse tutto loro.

Saturniano. Mi chiedo come sia possibile tanta maleducazione. E al tempo stesso mi chiedo come sia possibile avere così poco rispetto di se stessi. Voglio dire, sei in questo posto magnifico, un silenzio incredibile, al limite un po' di musica delle sfere, certi tramonti con gli anelli in controluce, le varie lune che ci girano intorno superscintillanti, e questi che mettono la radio a tutto volume. Ma tu ci vivresti nella tua stessa spazzatura? A me sembra davvero prima di tutto una questione di mancanza di rispetto verso se stessi. Non oso pensare ai loro figli.

Saturniana. Forse non hanno ancora capito quanta spazzatura generano. Sai, è un po' come con altre forme di inquinamento, se aumentano a poco a poco, quasi non te ne accorgi. E poi, come dire, non è che devi pensare che tutti siano come noi. Noi abbiamo anche questi orecchi sensibili alle onde radio; magari loro hanno dei sensori soprattutto nella banda del visibile.

Saturniano. Sì, confermo. Ho anche letto da qualche parte che hanno

delle saracinesche sugli occhi che permettono loro di non vedere nulla, a piacimento. Noi invece siamo costretti a sentire il loro ronzio insopportabile. Per fortuna che abbiamo metà giornata al buio e almeno la notte possiamo dormire.

Saturniana. Sì però quelli adesso hanno cominciato a lanciare giocattoli in giro per il sistema solare e ogni tanto ne passa uno di qui che fa tutto quel ronzio... quella sonda, come dice di chiamarsi?

Saturniano. Cassini, o Castini, non si capisce bene. Uno di questi giorni la acchiappo con l'acchiappasonde.

Saturniana. Dai, ti prego, catturala. La spilliamo nel classificatore dei bambini.

Roberto Casati e Achille C. Varzi *Il Sole 24 Ore*, 22 novembre 2015